

FESTIVAL CULTURA ALBANESE MANTOVA

GIUGNO
2018



PERIODO/ 8 - 30 GIUGNO 2018

CHI SIAMO!

Il Festival della Cultura Albanese nasce nel 2016 a Mantova grazie all'idea della presidente dell'associazione LE AQUILE DI MANTOVA, Anila Cenolli, all'artista Alketa Delishaj ed a un gruppo unito di giovani che hanno subito creduto in questo progetto.

A realizzare quest'iniziativa ci ha accompagnato la voglia di impegnarci e a raccontare un po' di noi... coinvolgere chi è riuscito a portare avanti i propri sogni ed aspirazioni pur dovendo adattarsi alle circostanze di chi vive della CREATIVITA' chiedendo ai giovani artisti la loro visione fresca, di rappresentare le loro realtà artistiche locali, promuovere, incentivare e sviluppare il lavoro creativo ed al tempo stesso promuovere un territorio ricco di storia e d'arte.

Il nostro è un festival "multi-artistico" e rafforza ancor di più il concetto che sta alla base dello stesso e di tutto l'universo, la simultaneità delle arti e il loro ibridarsi e sovrapporsi per creare un unico grande evento frutto della sinergia di più spettacoli quasi in contemporanea in diverse location.

Il Festival della Cultura Albanese è stato nell'arco degli ultimi anni una delle manifestazioni culturali più interessanti nel panorama albanese in Italia offrendo una vetrina vera ad artisti di ogni genere che vivono principalmente in Italia.

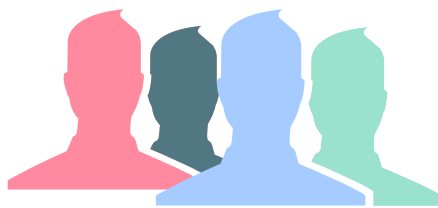
Sin da subito la nostra iniziativa è stata accolta e sostenuta dal Comune di Mantova (città che è stata Capitale della Cultura nel 2016), dal Ministero della Cultura Albanese e da imprenditori ed associazione del territorio.

Tale iniziativa, grazie all'afflusso di oltre 2.000 persone, ha creato un'ottimo indotto economico di cui hanno beneficiato le attività commerciali presenti nel territorio di Mantova.

Si tratta di una programmazione di eventi fatti a favorire un movimento artistico-culturale e turistico tra le realtà coinvolte. Il nostro intento principale è quello di dare voce a quegli artisti e a quelle persone che hanno qualcosa da raccontare e promuovere, tutto questo sarà fatto attraverso una serie di iniziative culturali.

Anche quest'anno abbiamo pensato di proporre le tre giornate della Cultura albanese a Mantova, l'evento sarà supportato dalla collaborazione con il comune di Mantova che patrocinerà

NOSTRI COLLABORATORI



ANILA CENOLLI - FONDATRICE FESTIVAL / PRESIDENTE ASS. LE AQUILE DI MANTOVA / COMUNICAZIONE ENTI E ASSOCIAZIONI PUBBLICHE

ALKETA DELISHAJ - FONDATRICE FESTIVAL / IDEATRICE MOSTRA "MALEDETTI ALBANESI" E CO-ORGANIZZATRICE CURATORIALE DEL INTERO PROGETTO

LUIGI MARASTONI E SEBASTIANO ZANETTI CURATORI EDIZIONE 2018

Si ringraziano i nostri collaboratori Margita Hoxha, Emirjona Toma, Xhimi Hoti, Elda Hoxha, Shpresa Bercaj.

I nostri collaboratori esterni Giuseppe Robiati per la gestione interna progettuale del festival, Oltsen Gripshi per la comunicazione e la condivisione in Albania.

Il comune di Mantova, la provincia di Mantova, il comune di Curtatone e tutti i nostri partner.

**PROGRAMMAZIONE
FESTIVAL
8 - 30 GIUGNO
2018**

08

**Mostra
"MALEDETTI ALBANESI"
Il mio zero non è il tuo zero.**

Casa del Mantegna.
Via Giovanni Acerbi, 47 Mantova
Ore 17.30

a cura di Luigi Marastoni e Sebastiano Zanetti

09

CONVEGNO IMPRENDITORI

Casa del Mantegna.
Via Giovanni Acerbi, 47 Mantova
Ore 11.00

Convegno imprenditori
in collaborazione con il comune di Curtatone.

16

**Donne d'Albania,
Rando Devole**

Casa del Mantegna.
Via Giovanni Acerbi, 47 Mantova
Ore 11.00

23

Usi e costumi tradizionali

Casa del Mantegna.
Via Giovanni Acerbi, 47 Mantova
Ore 17.00

Lumturi Plaku e Cristina Xhakolli presentazione
usi e costumi tradizionali albanesi.

24

Piazza Mantegna Mantova
Ore 17.00

Concerto Multietnico

Enkel Zhyti, ballerino, coreografo, ideatore e
direttore artistico delle "Olimpiadi della Danza"

30

Presentazione catalogo

Casa del Mantegna.
Via Giovanni Acerbi, 47 Mantova
Ore 17.30

Presentazione del catalogo e finissage della Mostra
"MALEDETTI ALBANESI" il mio zero non è il tuo zero,
a cura di Luigi Marastoni e Sebastiano Zanetti

M O S T R A

"Maledetti albanesi"

LE AQUILE IN VOLO
a cura di Luigi Marastoni e Sebastiano Zanetti

GURI BULLOLLARI ALKETA DELISHAJ OLTSEN GRIPSHI XHIMI HOTI
ERJON NAZERAJ ARTAN SHABANI SONI TUFINA ELDI VEIZAJ

MALEDETTI ALBANESI

LE AQUILE SONO IN VOLO
A CURA DI: LUIGI MARASTONI E SEBASTIANO ZANETTI

8 GIUGNO - 30 GIUGNO 2018
CASA DEL MANTEGNA - MANTOVA
INAUGURAZIONE VENERDÌ 8 GIUGNO ORE 17.30



8 GIUGNO - 30 GIUGNO 2018
CASA DEL MANTEGNA - MANTOVA
INAUGURAZIONE VENERDÌ 8 GIUGNO ORE 17.30

A CURA DI: LUIGI MARASTONI E SEBASTIANO ZANETTI
LE AQUILE SONO IN VOLO

MALEDETTI ALBANESI

GURI BULLOLLARI ALKETA DELISHAJ OLTSEN GRIPSHI XHIMI HOTI
ERJON NAZERAJ ARTAN SHABANI SONI TUFINA ELDI VEIZAJ

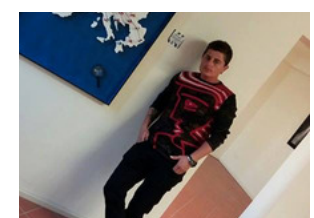
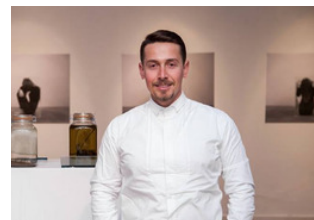
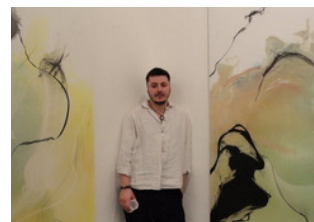
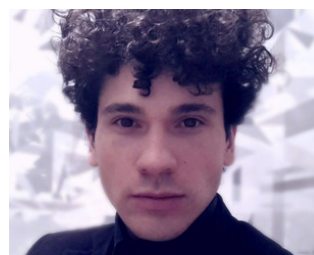
"Maledetti albanesi" sono le parole dello scettico, pronunciate ad alta voce poco meno di un trentennio addietro ed ora digrignate tra i denti nel riconoscere il ruolo di chi ha gli strumenti per aprire prospettive che oggi l'occidente fatica ad immaginare.

Nessun "Italian dream" albanese; ora il viaggio parte dall'Italia, la meta non è ancora definita, la ricerca è solo all'inizio ma la necessità di arricchire con nuovi temi il XXI secolo è impellente.

Attraverso le opere di Guri Bulollari, Alketa Delishaj, Oltsen Gripshi, Xhimi Hoti, Erjon Nazeraj, Artan Shabani, Soni Tufina, Eldi Veizaj si vuole instaurare un dialogo con chi attraversando l'Adriatico ha creato alchimie nuove, visive e concettuali.

Ad accogliere la mostra è un luogo ricco di identità, un luogo difficile quanto stimolante come la prestigiosa Casa del Mantegna a Mantova dove contaminazioni, simbologie incontro tra culture hanno ragione d'essere. L'allestimento non museale vuole conservare la natura di dimora, dove chi abita sceglie di cosa contornarsi nella ricerca di sé. Icone del design occidentale del Novecento sono accostate ad elementi della tradizione albanese ricercando un genius loci "altro" in grado di supportare la nuova esperienza estetica che non contempla spazi asettici, muri bianchi: esperienze già percorse, assimilate, ormai sterili. Il vissuto ci consegna chiari riferimenti... Da qui partiamo.

Accompagnano la serata in musica gli artisti:
Eugjen Gargjola violino, chitarra e percussioni. Emiliano Paterlini al pianoforte e voce. Klodiana Brahimi alla voce, soprano lirico.



CONVEGNO IMPRENDITORI

Convegno imprenditori e funzionari dello stato Albanese aperto anche a tutte le nazioni dei territori in collaborazione con il comune di Curtatone.



L'evento si propone di unire imprenditori e managers di ogni nazione presenti nel territorio con lo scopo di valorizzare le aziende attraverso racconti di successo e che siano di ispirazione come base del futuro a chi intende diventare l'imprenditore del domani.

Il programma del convegno prevede la partecipazione di professionisti competenti del settore e di personalità politiche del territorio ed estere.

In un mondo disordinato e convulso oggi è importante applicarsi e sostenere il valore della diversità nell'era della globalizzazione.

Ci siamo posti l'obiettivo di presentare tramite la cultura dell'identità la società multicolore di oggi attraverso ciò che emerge dalla mescolanza delle idee e la voglia di integrazione.

Nella situazione in cui ci troviamo, chi sostiene il valore della solidarietà ha l'onere di tradurre il termine in pratiche istituzionali e modelli sociali sostenibili, il che richiede un lavoro quotidiano, silenzioso e impegnativo.

Questo, è ciò che tantissime persone di origine straniera stanno facendo oggi. Noi vogliamo conoscerli e dare spazio a tutti coloro che in un momento così difficile stanno sostenendo le loro famiglie e stanno creando posti di lavoro pur sempre immersi in mille difficoltà.

Gli imprenditori, sono coloro che in silenzio rappresentano una delle migliori dimostrazioni di cui abbiamo bisogno. Una nuova narrazione della storia dell'immigrazione e sviluppo.

Sono quasi 600mila attività indipendenti condotte da lavoratori immigrati in Italia nel 2016.

Sempre nello stesso anno le attività indipendenti condotte da lavoratori immigrati sono oltre 571.255; ovvero quasi un decimo di tutte le aziende presenti in Italia. La tendenza registrata segna una costante crescita di anno in anno che va di pari passo con la tendenza diffusa da parte dei migranti di avviare nuovi esercizi, con una predilezione per le attività autonome poiché riscontrano maggiori difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro dipendente. In 8 casi su 10, i cittadini immigrati scelgono di aprire ditte individuali. I principali ambiti di impiego sono il commercio e l'edilizia seguiti dalle attività di alloggio e ristorazione e dai servizi ristorativi-alberghieri che si collocano a pari merito con l'attività manifatturiera. L'imprenditorialità immigrata si concentra soprattutto nel settore dei servizi. Al secondo posto vi è quello industriale. Particolarmente rilevante è l'inserimento dei migranti come lavoratori indipendenti nel mondo dell'artigianato. Le misure che favoriscono l'imprenditoria tra i gruppi svantaggiati sono essenziali per contrastare l'esclusione sociale e aumentare la creazione dei posti di lavoro.

PARTNER

Desideriamo ringraziare pubblicamente chi ha sostenuto il nostro festival, di qualunque importo esso sia stato.



MANTOVA CITTÀ D'ARTE
E DI CULTURA

Associazione Le Aquile
Shqiponjat Shqipetare



COMUNE DI
MANTOVA



SISTEMA DEI MUSEI
MANTOVANI



AMBASCIATA
DELLA REPUBBLICA D'ALBANIA
IN ITALIA



CITTÀ DI
CURTATONE

Provincia di Mantova



APINDUSTRIA
Confimi Mantova





I NOSTRI CONTATTI

Mail: albfest2018@gmail.com

Website: <https://festivalalb.wixsite.com/festalb>

Facebook: Festival Cultura Albanese
<https://www.facebook.com/festivalculturaalbanesemantova/>

Cel: 320 0585630 Alketa Bercaj Delishaj 334 3381780 Anila Cenolli